

PENOMBRA

MARZO 2012 • NUMERO 3



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2012	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2012

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CARMAR (*Mario Emilio Cardinali*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

HAUNOLD (*Maria Galantini*)

IDADORA (*Ida d'Orazio*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO SPIONE (*Davide Spione*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

Disegni:

FRANCESCO PAGLIARULO

MOISE (*Paolo Moisello*)

PADUS (*Valentino Po*)

ESITO DELLA COPPA REBUS 2011

VINCE HAUNOLD, SEGUONO PIPINO IL BREVE E ILION

Il sostanziale equilibrio dei giochi in campo, peraltro di livello medio-alto, ha costretto la giuria ad allungare la graduatoria con alcuni lavori classificati ex-æquo. Venti autori hanno partecipato alla gara con sessanta elaborati nel periodo febbraio-ottobre 2011, negli altri mesi, com'è noto, si è svolta la gara riservata alla COPPA SPECIALE REBUS.

Ciò premesso ecco la classifica:

1^a classificata HAUNOLD con: *attenta: pre-se lezione = attenta preselezione* (Pen. luglio n. 2);

2° classificato PIPINO IL BREVE con: *FRA si dà morte: N e RE dispose = frasi d'amor tenere di spose* (Pen. febbraio n. 6);

3° classificato ILION con: *in C e S sant'Elena, dimorò SA = incessante lena di moroso* (Pen. agosto n. 4);

4° classificato ex-æquo:

ARGO NAVIS con: *IM portan tinozze: fra-nò BI lì = importanti nozze fra nobili* (Pen. luglio n. 3);

L'ASSIRO con: *contro L Lare lame R CE = controllare la merce* (Pen. maggio n. 3);

SAMARIO con: *v'è dove S arde R asse, GN Ate = vedove sarde rassegnate* (Pen. febbraio n. 4).



RELAZIONE TECNICA

HAUNOLD: chiave che si distingue per la sua originalità, impeccabile il ragionamento logico deduttivo in una frase ineccepibile, non completa la cesura.

PIPINO IL BREVE: chiave svolta con notevole efficacia che interpreta in modo preciso l'umorismo della vignetta, perfettamente coerente lo sviluppo delle due parti. Bella la frase risolutiva, un po' meno la cesura.

ILION: perfetta relazione fra le due parti del gioco in un pregevole procedimento logico deduttivo, frase accettabile, cesura incompleta.

Complimenti ai vincitori e a tutti i partecipanti alla gara, un grazie particolare ai disegnatori: *La Brighella*, Gastaldi, *Misha*, *Moise*, *Padus*, Pagliarulo e Stramaccia ai quali va il nostro più vivo riconoscimento.

La Giuria

FANTASIO, LIONELLO E TIBERINO

ENIGMISTI DEL PASSATO

In questo momento non ci è possibile aggiornare il sito della BEI www.enignet.it e quindi comunichiamo che si può scaricare la 3^a versione dell'archivio Enigmisti del passato da uno qualunque di questi indirizzi:

1 - <http://db.tt/7fMIBYfD>

2 - http://www.cantodellasfinge.net/portale/bei/bei/opuscoli/Download.asp?Num=bei_opus15

Ringraziamo i redattori del CANTO DELLA SFINGE per la immediata disponibilità e invitiamo tutti gli amici che guarderanno l'archivio a collaborare al suo miglioramento inviandoci immagini e notizie biografiche ed enigmistiche.

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

AMAI FRANCESCO, l'Elevato, Acad. Riacceso. Il nome è vero, e il cognome è *anagramma* dello scrittore, poiché si chiamò D. Francesco Maja, palermitano (1608-1694). Spogliatosi dell'abito basiliano, al cui ordine apparteneva, vestì quello di prete.

L'esempio contro la scandalosa esemplarità farisaica, ove si vedono dodici articoli degni di Fede in dodici Anagrammi puri, sopra l'arrogante Titolo di Messina città nobile, et esemplare, con sue dilucidazioni, e Sonetti. Vi s'aggiunge l'unico, e puro anagramma sopra di Palermo città felice con moltiplicato spiegamento, e Sonetto, E più un altro anagramma puro, con cui il Senato, e'l Popolo Romano dichiara la perpetua Felicità impareggiabile di Palermo. Macerata, appresso Pietro Salvi, 1649. L'opera fu firmata Francesco Amai.

[Pose mano anche ad altri lavori. Infatti, oltre ad alcuni panegirici e discorsi apologetici, sono arrivati fino a noi:

- un volumetto di pp. 39, firmato Francesco Amai: *Lo Scettrò e la Corona d'Alessandro Magno, convertito in Baculo, e Mitra, con dodici splendenti pietre pretiose, d'altri Anagrammi Purissimi, sopra il pregiato Nome del Reverendissimo P. Abate Don Matteo di Alessandro, generale di San Basilio.* Palermo, per Giuseppe Bisagni, 1650.

- un opuscolo di pp. 19, firmato Francesco Maja: *L'anagrammatico presaggio in lode del Serenissimo Signore D. Giovanni d'Austria secondo, ove nel Zodiaco di XII Anagrammi quasi splendenti Stelle per la loro purità, se gli augura proporzionata grandezza per gli ottimi e sperimentati principij, ne' Trionfi d'Italia.* Palermo, per Bisagni, 1650.

- *Isola di Sicilia passeggiata*, 1685. Quest'opera, rimasta manoscritta fino ai nostri giorni, è stata pubblicata, a cura di Salvo Di Matteo, dal Gruppo Editoriale D'Agostino.

5 - *Continua*
FRANCO DIOTALLEVI

CAMEO, NON SOLO...

(...da una lunga chiacchierata con Gaio Camporesi, figlio di *Cameo*)

Quando, con il numero di dicembre del 1970, *Cameo* lasciò la direzione di PENOMBRA che aveva tenuto ininterrottamente dal 1920, confessò che la decisione di passare la mano era stata combattuta per lunghe settimane da *Zelca*, la sua preziosa collaboratrice, la quale non voleva neppure pensare ad una decisione che le arrecava un vero dolore. E dello stesso avviso era *Joque*, l'attenta revisora delle soluzioni e incomparabile organizzatrice.

Queste due donne, che letteralmente vivevano all'ombra di PENOMBRA, erano rispettivamente moglie e cognata di *Cameo*.



Cameo e Zelca

Come medico il Dott. Eolo Camporesi aveva una giornata intensissima, spesa fra le ore di ambulatorio, le visite domiciliari e gli impegni diversi assunti per varie altre iniziative. Solo verso le 22, una volta terminati gli impegni professionali, egli diventava *Cameo*, e cioè l'inflessibile direttore di PENOMBRA ed era a quell'ora che la "squadra" iniziava il lavoro redazionale.

Seduti a due scrivanie gemelle, *Cameo*, *Zelca* (Zelma Querzoli, la moglie) e *Joque* (Jole Querzoli, la cognata) visionavano i lavori pervenuti alla redazione e mettevano a punto il nuovo fascicolo destinato ad uscire puntualmente il 1° del mese successivo.

Cameo stesso, giudice severissimo, confessò che di norma cestinava i giochi ricevuti nella proporzione del 90 per 100; degli altri 10 poi, alcuni richiedevano un paziente lavoro di aggiustamento o comunque osservazioni e consigli agli autori. Tutto questo comportava un corposo scambio di corrispondenza che, in mancanza delle praticissime e veloci "mail" dei nostri giorni, doveva essere fatto ovviamente a mano. E qui possiamo immaginare chi praticamente prendeva in mano carta e penna...

Negli stessi anni in cui nacque PENOMBRA, *Cameo* iniziò una collaborazione con I DIRITTI DELLA SCUOLA, un periodico di didattica per la scuola primaria che conteneva le "Pagine gentili", un allegato che si occupava di letteratura, di moda, di consigli per la salute, e nel quale figurava anche "La rubrica di *Cameo*".

Di solito si trattava di una colonna di cui gli abbonati alla rivista erano nello stesso tempo autori e solutori. Erano giochi confezionati secondo il vecchio schema de *il primiero*, *il secondo*, *l'intero*; oppure basati su diagrammi, in cui le parole si nascondevano sotto sfilze di *x*, *y*, *z*. La nomenclatura era già più o meno quella di oggi, se si eccettua la truculenta *Decapitazione*, oggi sostituita dal meno invasivo *Scarto iniziale*.

Anche con i collaboratori dei DIRITTI DELLA SCUOLA, come con quelli di PENOMBRA, *Cameo* era un giudice severissimo. In calce alla sua rubrica, nella "Posta sibillina", ad una certa Mary scrive ad esempio: *Dei giochi in versi nessuno è senza difetti: o vi son nomi propri, o manca la logica, o i versi sono incorreggibilmente zoppi. Ritenti.*

A Pia scrive, con un pizzico di arguta ironia: *Il suo scarto ha bisogno di "scorta" di chiarimenti anche con la soluzione in mano. La prego perciò di venirmi in aiuto perché - in lingua povera - non ci ho capito proprio nulla.*

C'era poi tutta una serie di premi per i solutori più assidui, nonché per i solutori di ogni puntata, i quali partecipavano all'assegnazione di altri premi attraverso un complesso meccanismo legato alle estrazioni del lotto sulla ruota di Roma. Premi modesti, ovviamente; qualche esempio: una scatola di pastelli, un elegante fermacarte, un calendarietto profumato, un piccolo ventaglio, un portacenere in legno intagliato...



Diretta da ZELKA

Zelca e *Joque* ovviamente collaboravano con assiduità anche alla redazione delle "Pagine gentili"; anzi, in questo settore, a partire dal numero 1 della rivista dell'ottobre 1923, *Zelca* venne a ricoprire in prima persona addirittura il ruolo di direttore. Da quel momento, infatti, almeno fino al 1926, la testata de "La rubrica di *Cameo*" ha portato la dicitura: **Diretta da Zelka** (sic!) *Autorizzata dalla Federazione enimmistica italiana S.F.I.N.G.E.*, e la corrispondenza relativa doveva essere indirizzata a: ZELKA, Saffi 2, Forlì.

Tutto questo l'ho potuto ricostruire dopo la mia chiacchierata con Gaio Camporesi e sulla base della diretta consultazione delle annate de I DIRITTI DELLA SCUOLA dal 1921 al 1926.



FIAT LUX...

Marzo 2012

1 – Anagramma 1'58 = 86

ALLE SCUOLE DI RIVOLUZIONE

Dopo essermi tanto impegnato
per il rovesciamento dello Stato,
dopo aver girato e rigirato la Terra
con trasporto, al fine di livellare
le condizioni di un'umanità
caduta sempre più in basso,
solo allora mi sono reso conto,
in un secondo, della mia pochezza.

Così ho pensato di ricorrere a voi,
così esperte nell'alimentare il fuoco
della rivolta, maneggiando i soliti
"polli" in batteria, non dimenticando
la fatale lezione delle camere a gas.
Per voi, prestigiose nel rimediare
qualche bel pasticcio, ogni penna
dà il meglio di sé, primeggiando.

PASTICCA

2 – Anagramma 4 / 8 = 57

SUD

Uno schizzo ad acquerello
è questa terra di lacrime e limoni
che condanna uomini alla macchia.
Nelle zone dei bassifondi la Polizia
neanche interviene per chi è liquidato
nel mondo della corruzione.
Terra di sole dove la speranza
è di non rimetterci piede

per il giovane che ha sempre rifiuti
ed esce drogato dalla festa di rito.
In questa vita senza futuro
per lui conta la partita
che porterà alla conquista della coppa.
Una vita al di fuori del mondo
una vita che finirà sbranata
tra grasse battute, fino a essere soppressa

là dove si vede il bucato steso
che manca di qualche bottone.
E chi è partito per il centro
finisce per dare allo spaccio
la sua vita che è puntata di un miraggio
sfumato davanti a un fuoco acceso.
A un posto di blocco si arresta
un poveraccio tra gli insulti...

ILION

3 – Aggiunta iniziale 5 / 6

AL RADUNO DEGLI EX DELLA BOCCONI

Bocconi, magari pur Bocconcini,
questo è il modo in cui ci vedono
quelli che cerchiamo di invogliare
ma che son spesso sol dei boccaloni
tipo il Trota, o colorite donzelle,
che con occhiate si fanno avanti.
E noi, forti di un'anima di ferro,
li prendiamo alla gola senza scampo.

Distribuiamo a tutti i bigliettini,
così noi a voler far beneficenza
e poi ci diamo dentro con le canne
lasciando spesso uno strascico in rete.
Ma chi son quelle dolci romagnole
dalla pelle liscia e tenerissima,
che fanno venir l'acquolina in bocca
e si fan conquistare da quei vermi?

IL COZZARO NERO

4 – Anagramma a scarti successivi 7 = 6 = 5

IMPRENDITORE IN CRISI

Si è fossilizzato e invischiato
in un fosco pantano
che tinge tutto di nero.
Rischia di finire sul lastrico:
ci vuole un'estrazione fortunata,
eliminare la volatilità esplosiva,
restare con la parte più solida,
sfruttare la raffinata fluidità.

Si sa che può essere vano,
che qui è tutto mobile,
specie quando viene letto
che è da incoscienti dormirci sopra.
Ecco la sua solita musica
("Ho pochi strumenti"),
ecco la richiesta in suo favore
("È pronta la ripresa").

Così per un verso o per un altro
il "pathos" si dilunga.
Alza il tono delle parole,
risponde per le rime
e si infervora da esaltato.
Non c'è la mente fredda,
quando occorre pensare alla composizione:
il prodotto non può essere prosastico.

BROWN LAKE

Evanescente

5 – *Cambio di consonante 10*

VITTIMA DEL CACCIATORE DI DOTE

Che pasticcio! Sei stata sfruttata
con fare zuccheroso, quasi melenso
per poterti intortare per bene.

Poi, forzando la mano,
(ormai eri al muro) un botta e via:
è il tuo chiodo fisso!

6 – *Anagramma 8*

PROSTITUTA SINDACALIZZATA

Tu sempre da destra e da sinistra e viceversa,
senza sapere chi ti userà, che farà di te.
Bianco o nero, forte o piano:
battere è il tuo destino.

Ma da quando hai aderito a quel gruppo
sei diventata intransigente.
Per fartela con i rigidi partigiani
hai perso gli obiettivi.

7 – *Anagramma a scarto "8" = 7*

LA MIA BADANTE

Fa la spesa, cucina e serve in tavola,
e i suoi servizi son provvidenziali.
È colta, intelligente e savia?
no, questo certamente no.

8 – *Doppia lettura 1'7 = 8*

PROMESSA DEL CINEMA

Se lo scoprono si vedrà il remake di
"Scandalo al sole" e "Sotto il vestito niente".
Come Walter Nudo, così ammirevole
pur se in parti certo inferiori.

E in quel servizio sullo scoglio,
fra tante cozze (piccole pettegole)
che portamento! L'han detto tutti:
"Se di buona pasta: tra i primi!"

9 – *Cambio di consonante 9*

RISSA AL BAR

Ha individuato l'obiettivo, l'ha puntato
e centrato, molto duro, in fronte!
Sembrava "Mezzogiorno di fuoco"!

Ma ecco un lampo abbagliante
e, stretto all'angolo, arriva uno svarione
che è stata come una tranvata!

10 – *Sciarada alterna 5 / 4 = 9*

EMANUELE FILIBERTO

Ostenta il suo titolo
questo bel tomo,
argomento di discussioni,
sul quale molto si è scritto.

Sono tanti
a pensarlo intronato
ed altrettanti
gli vorrebbero fare la corte.

Ma lui sa ordire
bene le sue trame
tirando con mestiere i fili.
In effetti mostra della stoffa.

SACLÀ

11 – *Incastro 5 / 4 = 4 5*

FIGURELLO È UN COMMIANTE

Che sia un dritto
e che abbia fatto strada
passi pure!
Ma che per farsi bello
si mostri inalberato
non sono disposto ad accettarlo.

Sarà brillante
e in RAI sarà considerato
un interprete inimitabile,
ma a me che francamente
non amo certe freddure
la faccenda brucia un po'.

Pertanto mi chiedo
come faccia onestamente
ad apparir di fronte a tutti un tale
sul quale fare affidamento
solo per il fatto
che sa dire pane al pane.

IL NANO LIGURE

12 – *Cambio di sillaba iniziale 7*

LA MOGLIE

Si prende per tutta la vita
e si suol tenerla ben stretta,
ma a volte ti fa mancar l'aria
e allora allenti un po' la presa.
E se ti portasse all'astinenza
finiresti per vederla nera?

Allor si parlerebbe di disgrazia,
lamentandoci d'averla in sorte.
Eh si, per lei va mal davvero
e pensare che c'è chi la porterebbe
(senz'altro un soggetto patentato)
lasciandoti solo frammenti di specchio.

IL COZZARO NERO

13 – *Cambio d'iniziale 6*

PRIMO AMORE

Una goccia, come lacrima,
mi cade sul viso,
e ripenso a quando
ci sdraiavamo al sole, per ore,
o a quando ci rincorrevamo,
fino a stancarci;

ai primi rossori,
alla tua timidezza,
ai tuoi dinieghi alle mie *avances*,
alla nostra ricerca di un senso,
comune,
nella vita!

FERMASSIMO

14 – *Anagramma 4 4 = 8*

DA QUEGLI OSCURI PRETINI DI BORGATE...

Assolutamente non comune,
mai grossolano
quanto prodotto nel tessuto sociale,
ove sempre
tutto è filato liscio
e con una disponibilità
a cominciare nuovamente da capo.
Opera buona svolta ad arte – anche –
perché rimanga poi nel tempo.

No, non ci sarà mai nessuno
che dirà loro: "Sua grazia!"
eppure in questi vasti territori
dove la vita è una giungla
per quel prezioso lavoro,
per quell'aspetto di connaturale imponenza
sono stati senza dubbio dei Grandi
e la loro memoria
rimane tenace nel tempo.

MIMMO

15 – *Indovinello 2 6 16*

LE LICEALI SNOB IN GITA

Sono uniche!
Le piccole davanti, le grandi
dietro e nel mezzo.
Saranno pur sempre letterate,
ma fanno certi numeri.
Che possono insegnare?
Cittadine?
Eccentriche?
Anche se non sempre
hanno la "Denominazione
d'origine", in sintesi
direi piuttosto che, ad un
occhio vigile che le nota,
paion solo delle provinciali.

FELIX

*Marienrico*16 – *Lucchetto 4 / 3 = 5*

POETI FUTURISTI

Con una buona lingua affinata,
pungenti son, con un bel verso alato.
Si sono messi in luce (che fenomeni!)
quelli che come Folgore han brillato.

17 – *Cambio di sillaba iniziale 5*

UN FILM DI HITCHCOCK

Essenzialmente piace e, senza fallo,
un gusto forte subito rivela:
la mano infatti ha tutti gli ingredienti
di un autentico giallo.

18 – *Anagramma 5*

UNA SCOLARA MODELLO

Anche se a volte sembra un po' appannata,
sempre sensata la possiamo dire;
infatti sotto sotto essa dimostra
che molto sa capire.

19 – *Doppio scarto centrale 4 / 6 = 8*

IL RETTORE DEL CONVITTO

Per tutti i santi è un tipo che si accende,
ma sa capir lo stato purchessia;
ne pensa tante e per le sue funzioni
è con le madri su in ragioneria.

20 – *Cambio d'iniziale 5*

UNA NOTIZIA SEGRETA, MA NON TROPPO

Solo in ossequio ad una buona regola,
grazie a Dio, non è stata mai svelata,
me l'ha data mio figlio in conclusione;
dopo averla cercata con passione.

21 – *Anagramma 6 5 = 6 5*

L'AMICA PREDILETTA

Come questa che prova tanto affetto
non ce n'è un'altra, indiscutibilmente,
e in compenso viene inoltre data
per buona veramente.

22 – *Scarto 9 / 2 6*

CRITICHE ALL'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Con quel suo fare netto è spesso in giro
ed il programma a termine ha portato.
È certo in gamba, ma la cosa è seria:
si è allargata moltissimo l'arteria.

23 – *Lucchetto riflesso* 5 / 1 5 = 5

GLI ELOGI PER ATTORI LIGURI

Van bene, a esempio, per Villaggio, adatti per coronare certe imprese rare simili a quelle appunto di Villaggio atte a Fantozzi e Fracchia interpretare. (*Memorial Favolino*) PIEGA

24 – *Cambio iniziale* 8

MERCEDE E L'AMERICANO

Quando al porto lo cerchi, energia e forza esibisce. Mercedes gli si dà... lui si pavoneggia un po'. Vien dal Nordamerica, ma la sua "corte" si è fatta pure qui.

GALADRIEL

25 – *Sostituzione* yxzxxxxxx / zxxxxxxx

NELLO SPOGLIATOIO DELLO STADIO

Qui si preparan per il noto rito che di domenica è tanto sentito! Ora però con questa grave crisi pur in questo campo la fame si fa!

ÆTIUS

26 – *Scarto iniziale* 5 / 4

I GUAI DI QUELLI VELOCI NEI CONTI

Poiché a tutti i costi in fretta devono arrivare, vanno rapidi; il male è che però sovente i calcoli li fanno a loro danno.

MIMMO

27 – *Anagramma a zeppa* 5 = 6

INVESTIGATORI

Naturalmente si era già scavato, c'è da far luce su quel che è il passato. Ci vuole stoffa: c'è da infiocchettare quello che intorno continua a girare.

BROWN LAKE

28 – *Lucchetto riflesso* 6 / 1 6 4 = 7

VOLONTARI PER MARSALA

Uomini forti, uomini inquadri, da pugnace intenzion nobilitati irrompono indomabili e impetuosi agli scogli di Quarto; allettati da morbosa avventura i superiori li hanno sempre in cura. (*Memorial Favolino*) IL NANO LIGURE

Le Terzine

IL FRATE BIANCO

29 – *Lucchetto* 5 / 5 = 6

IL DESTINO DI LUIGI XVI

La cosa ordita fu rapidamente, e lui perse la testa... Il segno già tracciato era evidente,

30 – *Sciarada* "4" / 7 = 11

LA BRIGATA GARIBALDI

Il gruppo aveva un antenato mitico ed una sorte predeterminata: ed in maniera occulta ognuno agì.

31 – *Cambio di vocali* 5³

AL RISTORANTE

Mi piace star seduto a capotavola. Di tutto ciò che mangio, adoro il condimento col basilico.

32 – *Incastro* xyxyxyxy

PAOLO ROSSI

Un simbolo del calcio è sempre stato insieme ai suoi compagni che la casacca azzurra hanno indossato.

SACLÀ

33 – *Lucchetto riflesso* 5 / 4 = 5

FESTIVAL DI SANREMO

Grande vetrina, sempre tanti fiori fa presa nella gente e prende piede; da sempre incorona i vincitori.

34 – *Sciarada* 4 / 5 = 9

VITTORIO SGARBI

Se ci son poppe in giro ci va dietro ma che pellaccia... a volte è proprio duro son pane pei suoi denti le carogne!

35 – *Lucchetto* 4 / 5 = 5

RICCARDO MUTI

Con la bacchetta riesce a far prodigi hanno le mani un che di sensuale ed è sempre successo quando c'è.

36 – *Lucchetto* "6" / 4 = 4

GIGI PROIETTI

Ha spirito da vendere senz'altro e con un certo tatto sa far presa ed abile col trucco sa giocare.

37 – *Lucchetto riflesso* "3" / 5 = 4

IL GRANDE NAVIGATORE GENOVESE

Una celebrità naturalmente ché, in una certa scala valutati, di elevata importanza certamente i viaggi di Colombo sono stati. (*Memorial Favolino*) PIEGA

38 – *Anagramma diviso* 10 / 8 = 5 3 10

DIFENDERE IL COLLEGA!

Per lui, che tratta tutti con i guanti, ci si batte e si fa quadrato. Dicono che fa l'elegantone e il cascamoto con tutte le donne. Quelli così, con peccatucci così, la scontano un po' ma di sicuro prima o poi al piano alto saliranno... GALADRIEL

39 – *Anagramma a scarto* 8 = 7

FOCOSO MA SCOSTANTE LIBICO

Arie tante se ne dà e che calor costui che dal Sudafrica vien; veder si fa ma limitatamente di sfuggita e da lontano.

ÆTIUS

40 – *Cambio d'iniziale* 10

INSEGNANTE D'ITALIANO VECCHIO STILE

Bada che l'uso del congiuntivo: sia di regola rispettato; e in ciò si ritiene tutto sommato che faccia molto bene.

MIMMO

41 – *Anagramma a zeppa* 4 = 5

RICCI E LA VELINA DA BASTONARE

È stata presa per una puntata. Obiettivo era stato? Ha chiuso un occhio... Il sottoscritto l'avrebbe vergata, ma alla fine era stata scritturata.

BROWN LAKE

42 – *Lucchetto riflesso* 5 / 7 = 4

PRIMAVERA, PARTENZA PER L'UNITÀ

Grazie ad una ostinata aspirazione, seppur fumosa, infin s'è realizzata col concorso della temperatura ed una ferrea resistenza dura: l'uomo, dapprima ignoto, adesso è come si sia comunemente fatto un nome. (*Memorial Favolino*) IL NANO LIGURE

Zibaldino

FERMASSIMO

43 – Scarto 7 / 6

MASSIMO CACCIARI È UN FILOSOFO MA...

Fatto sta... che governò a Venezia!

44 – Cambio di iniziale 10

TEGUCIGALPA, DELL'HONDURAS...

Abbi fede, è capitale!

45 – Scarto di sillaba finale 8 / 6

I TIFOSI DEL BARÇA

Gridano: «Messi!»

46 – Indovinello 1'9

L'UOVO AL TEGAMINO

Si fa presto, in quattro e quattr'otto!

47 – Aggiunta di sillaba iniziale 5 / 7

INCONTRI AL BUIO

Una donna senza nome... ma che piacere!

MAGINA

52 – Spostamento 5

PROPAGANDA

Che strana bomba: è per il fine!

53 – Anagramma 5 4 = 4 5

IL PROLOGO

Mi presento: è una parte oscura!

54 – Scarto 7 / 6

VANAGLORIA

Bizzarro stile d'un buon a nulla.

55 – Spostamento 4

IL VINO

Sa di tappo ed è stagionato.

56 – Cambio d'antipodo 8

ALL'APPUNTAMENTO...

... l'aspetto fuori con un giornale!

DIVERSI... BIVERSI

48 – Cambio di consonante "5"

LA BELLA PARLAMENTARE IN TRASFERTA

È partita per Londra e, in commissione,
da subito destò grande impressione.

IDADORA

57 – Cambio di consonante 4

PACE FATTA CON LA FIDANZATINA

S'affacciò al balconcino e con candore
in lacrime si sciolse, quanto ardore!

IDADORA

49 – Indovinello 2 "9"

IL CLIENTE AL RISTORANTE

Pensa sempre, con insistenza, al piatto
e s'augura d'esser presto servito!

ÆTIUS

58 – Zeppa 8 / 9

MARINAIO OZIOSO

A lui piace andarsene spesso a poppa
sfugge, ma se preso, guai si ne avrà!

ÆTIUS

50 – Cambio d'iniziale 3

LE ULTIME SUL "ROYAL WEDDING"

A Londra si diffonde la notizia:
dalle tre ad apprendere si inizia!

MAVI

59 – Cambio di consonante 6

SEAN CONNERY

Nella giungla del cinema lanciato
questo scozzese ha stoffa a quanto pare!

MAVI

51 – Zeppa 10 / 11

BRUNETTA E I FANNULLONI

C'è qualcosa che sfugge alla sua vista?
Beh, un po' per uno a tutti toccherà!...

IL FRATE BIANCO

60 – Cambio di genere 5

ATTENTI AL GOSSIP!

È bene muoversi in punta di piedi
se arriva una notizia a cui non credi.

IL FRATE BIANCO

30^a COPPA SNOOPY

3

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 marzo 2012

1 – CRITTOGRAFIA 2 1, 4 6 = 5 8

R. NATO

2 – CAMBIO DI CONSONANTE 9 2 7

CITANDO IL DIAVOLETTO DI CARTESIO

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 3: 2 4 2 = 5 4 4

PRESSO IL LONT. NO BENA. O

4 – DOPPIA LETTURA 2 6 1'7

I CIGOLII DEL VECCHIO SOFÀ

5 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1: 4, 4 4 = 5 2 6

. EATITUDINE

6 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 7 = 4 5

CAPONE È RATTO

7 – CRITTOGRAFIA 1 1 7 4 2 = 7 8

S. ATENA

8 – ZEPPA 7 8

LA ZOPPA KOLL

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 5 1 9 4 = 8 1 1

PIAST. A CI. COLA. E

10 – CAMBIO DI CONSONANTE 10 4 6

MORTI DOPO LA RABBIA

C R I T T O

1 – Sciarada alterna 8 4! 4!

CI VADA PIANO: SONO PIRATI!

ATLANTE

2 – Crittografia perifrastica 4 2 4 3 = 6 2 5

A FAVORTE

ÆTIUS

3 – Crittografia sinonimica 1 (5) 2: 1'7 3 = 8 1 1

DIFETTUC. I

CIANG

4 – Scambio di vocali 7 7

SIA LORO DATA UNA MANSARDA

FERMASSIMO

5 – Crittografia perifrastica 3 1 6 = 4 2 4

. LT. RI S. CRIFIC. LI

GALADRIEL

6 – Crittografia perifrastica 4 1 1: 4 1'1 = 6 6

TEOLOGO EGI. I. NO

IL BRIGANTE

7 – Crittografia perifrastica 1 6, 4 1: 1 = 9 4

PECONDA VOCALE

IL COZZARO NERO

8 – Palindromo 2 2 8, 2 5, "6"

VOTIAMO S. M. MA TERRÀ?

ILION

9 – Scarto di consonante 8 1 6

FARE IL CORSO DA 007

IL LACONICO

10 – Anagramma 4, 6 1 1 1

www.federicaecostanza.mediaset

IL MATUZZIANO

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2012

ÆTIUS p. 62 (20+21+21) avvio di ragionamento (in due) ampiamente utilizzato, frase discreta, cesura parziale; BRUNOS p. 61 (20+20+21) gioco debole costruito su chiavi gracili e risapute, valida frase finale; CHAT p. 65 (22+21+22) all'interno del noto anagramma «come dire mediocre» è stato interpolato il romanesco «er medico» trasformando il tutto in un triplo anagramma continuativo; CIANG p. 62 (20+21+21) ragionamento imperniato sull'espressione «a tor rosa» che, oltre a essere ridondante, si avvale di un'arcaica forma verbale; FELIX p. 67 (23+22+22) combinazione anagrammatica nuova, ma senza grande inventiva. La frase risultante traduce l'esposto con buona precisione; IL BRIGANTE p. 65 (22+21+22) lavoro costruito sfruttando il maturo bisenso «fiera» e l'altrettanto abusata chiave «destate»:

nel complesso un gioco accattivante; IL COZZARO NERO p. 67 (22+22+23) esposto dilogico per via dell'ambiguità introdotta dal termine «zingarelli», anche se non proprio una novità. Prima lettura concisa, frase finale di comune impiego, cesura totale; IL LANGENSE p. 68 (23+23+22) la prima lettura non sembra essere perfettamente in linea con l'esposto. Non è detto, infatti, che i liquori aromatici siano necessariamente dei «digestivi». Espressione finale accettabile, cesura totale; ILION p. 72 (24+23+25) ragionamento fluido e rigoroso, frase risultante valida, cesura totale; IL MATUZZIANO p. 71 (24+23+24) ragionamento sviluppato secondo uno degli stereotipi dell'ortodossia crittografica, frase da «inferno dantesco», cesura totale; L'ALBATROS p. 67 (22+22+23) una «a frase» di derivazione perifrastica

G R A F I E

11 – Crittografia perifrastica 1'1 1'1, 5 5 = 6 8

TESTE SOVR. NE

L'ALBATROS

12 – Crittografia sinonimica 8: 2 = "4" 6

. ESSEREMO

LO SPIONE

13 – Crittografia 6 1, 1 4: 2? 6 = 8 12

TOTO

LO STANCO

14 – Intarsio xxxoxoox

NON ARDI CHE LE BRICIOLE

NEBILLE

15 – Crittografia perifrastica 1 1 9? 1 2 1 2: 7 4 = 9, 1'5 7 6

CITTÀ DI UN FA. OSO ATROPICO

PASTICCA

16 – Crittografia 3 1 11, 1 1 = 6 2 5 4

ALTRA ALTEA

PIPINO IL BREVE

17 – Crittografia 3 3 1'1 1 1 4 1 = 10 5

SERRE

SACLÀ

18 – Palindromo 4 3

SIAMO ATTICI

SALAS

19 – Crittografia a frase 7, 3 6, 3 = 7 12

I CONFINI DEL POPOLO SCIITA

SERSE POLI

20 – Crittografia a frase 1'3 (10!) 6 = 8 12

CALAMITOSA INDOLE WALLACHIANA

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (2)

In palio una targa Piquillo da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

30 marzo 2012

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA ONOMASTICA A SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 4: 1 1 2 = 1. 7

PE. O DI C. NTO GRAMMI

2 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 7, 2? = 2 4 7

LADINI INGRASSATI

3 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 3 10 = 4 9

SE POSSEDESSI R. CELLAMARE

4 – CRITTOGRAFIA 5 1? 3 1'1/6 = 7 10

O. E

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 – 2 – 2 1 5 = 4 1'7

ALFRIDI, EX . ARCIATRICE

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 6? "3" = 5 5

“. INTURICCHIO”

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 5 1 2 3 = 7 6

È TEMPO CHE LA ZOPPELLI MI RIMBORSI

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 6 1, 2 = 4 7

NOVA. A

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE AD ANTIPODO INVERSO 2 4 4 2 = 4 8

DOVE LEI SI METTE

10 – PROCITTOGRAFIA 1, 3 3 1: 2 = 3 7

CU

ESITO PRIMA MANCHE - FEBBRAIO 2012 •

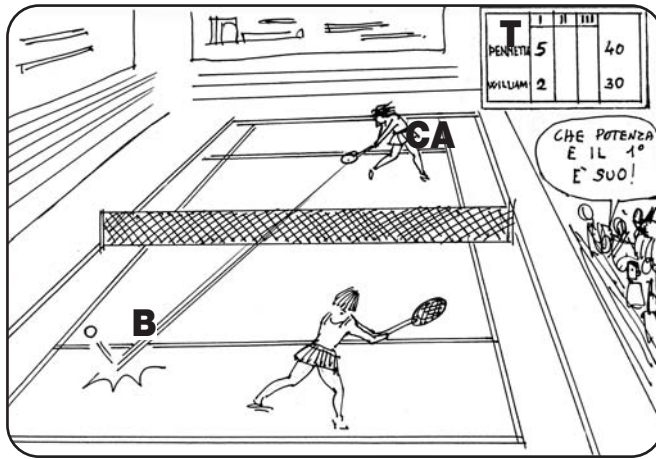
stica giocata sulla “equivocità” del termine “star”. Buona l’espressione finale che non necessita di cesura totale in quanto “frase fatta”; L’ASSIRO p. 70 (22+23+24) la prima lettura non fa una grinza quanto a linearità e scorrevolezza. Peccato, però, che si realizzi tramite il riutilizzo di note chiavi impiegate su forme flesse dei verbi “leggere” e “buttare”. Frase risolutiva efficace, cesura parziale; LO SPIONE p. 63 (20+21+22) a parte l’osservazione che non solo i banchieri usano il “capitale”, c’è sicuramente da constatare che il gioco impiega idee e bisensi già sfruttati; LO STANCO p. 71 (24+23+24) ragionamento corretto, frase di comune impiego, cesura totale. Unica pecca la vetustà della chiave “direte”; NEBILLE p. 74 (25+24+25) l’introduzione della chiave bisemica “cappella” sembra una novità che conferisce

pregio al gioco. Il ragionamento, anche se molto “sincopato” è corretto e la frase risultante ha un suo preciso significato architettonico; PAPALDO p. 68 (23+22+23) l’incipit del ragionamento non è nuovo, così come le chiavi di supporto. Frase risultante plausibile, cesura totale; PASTICCA p. 69 (23+22+24) ragionamento classico, buon riassetto di chiavi risapute, frase convincente, cesura totale; PIPINO IL BREVE p. 66 (21+22+23) il femminile “rediviva” in riferimento a “simbolo”, termine maschile, inficia in parte il ragionamento. Buona e ben cesurata l’espressione finale; SALAS p. 63 (20+21+22) anagramma senza particolare rilievo, ma del tutto corretto; SNOOPY p. 73 (24+24+25) ragionamento arioso e ben congegnato che conduce a una piacevole e precisa frase finale.

REBUS

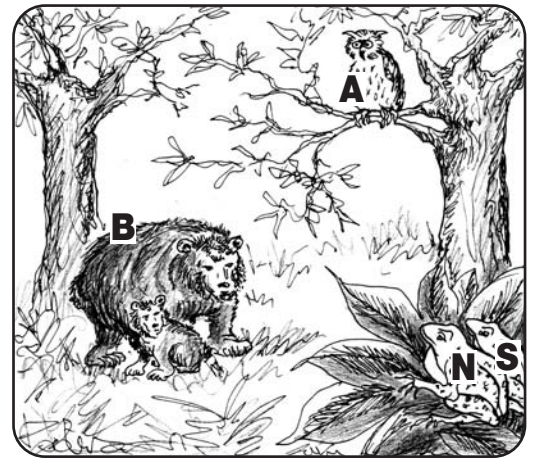
1 - Rebus 3 5 "5" 1, 4 2, "3" 1 1 = 12 1 5 7
dis. F. Pagliarulo

ÆTIUS



2 - Rebus 1 4; 1 4 2 4; 1 1 3 = 5 1 8 7
dis. Padus

CARMAR



3 - Rebus 3 2 1 6 2 = 5 9

SACLÀ

Le ultime parole famose...



Nel prossimo numero
le soluzioni e la
classifica finale della
Coppa Speciale Rebus
Penombra 2011
e il nuovo Bando della
Coppa Speciale Rebus
Penombra 2012

4 - Rebus 1 7 1' 2 1 = 6 6

PASTICCA

Le ultime parole famose...



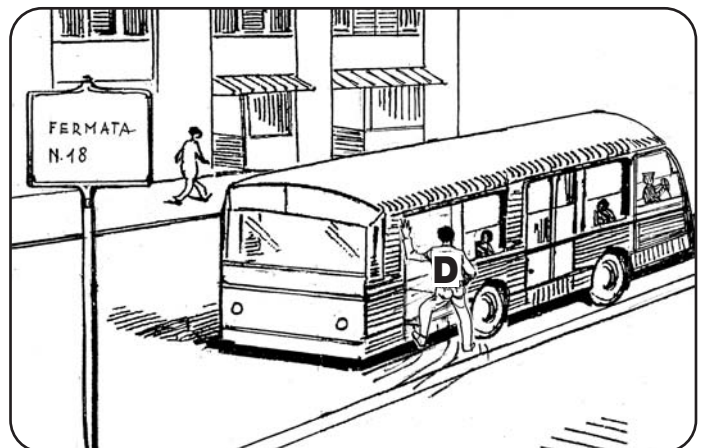
5 - Rebus 1 7 6 = 6 8
dis. Padus

MARCHAL



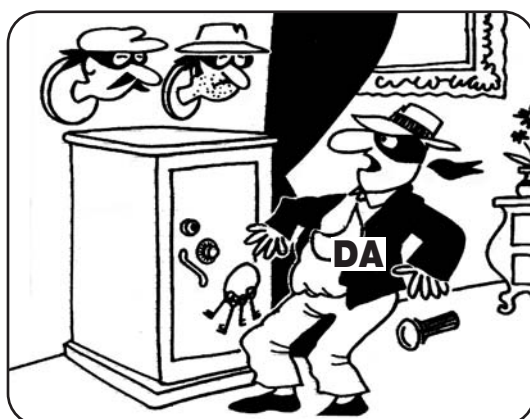
6 - Rebus 1 2 4 2 8 = 7 10

BRUNOS



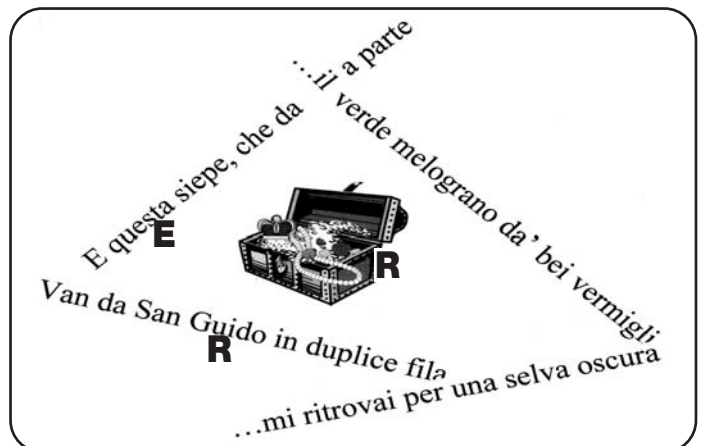
7 - Rebus 4 4 2 2 = 6 6

IL CIOCIARO



8 - Rebus 3 7 5 1 1, 1 3 = 5 3 7 6

HAUNOLD



Pasticca e l'Unità d'Italia

61 – Anagramma diviso $4/6 = 1'45$

SOGNANDO L'ITALIA
COME UN'INCANTEVOLE DONNA

LE MEMORIE DI UNO DEI MILLE, ALLA PARTENZA

Quarto. Una pallida luce incornicia
il tuo diafano volto. Se piena è la bellezza,
in questa fase della rivoluzione ostenti
il corpo candido, mentre attorno
anche le acque paiono alzarsi
ed abbassarsi al tuo passaggio.
Ma è solo un'immagine destinata
a svanire in un "C'era una volta..."

Perché questo è il momento di unire
le nostre mani tra le navi, mostrando
il particolare sacrificio di chi davvero
vuole – Santo Dio! – offrire al mondo
un soave nettare. Chiuso in fragili
 trasparenze, cancello la materialistica
ombra del passato. *Laggiù, sullo sfondo,
un povero scaricatore.*

È così giunta l'ora di partire. Dal buio
dei secoli, dall'oscurità delle celle,
emerge infine una lama che squarcia
come spada la schiavitù dalle tenebre.
E' un processo lento ma irreversibile.
Tra poco le voci colmeranno il Creato
e la Storia aprirà un ulteriore capitolo.
In piedi, signori: qui si fa il Risorgimento.

63 – Anagramma diviso $9/7 = 2410$

CANTO D'AMORE DI ENRICHETTA
DI LORENZO PER CARLO PISACANE

IO, UNA VITUPERATA MADRE ADULTERA CONTRO IL MONDO

Noi che non abbiamo saputo resistere
al richiamo della carne e tra questi guanciali
abbiamo finito per infliggere duri colpi
alle vite degli altri, pure riuscimmo, con stile,
a incidere la sostanza delle cose, sino a giungere
al disumano sfinimento dei corpi. Se partimmo,
dividemmo un'unica sella. Non giudicate: per me
e le altre si trattò di una passione davvero costante.

Quando giunse il momento di abbandonare
in tronco ciò che rendeva infruttifere
esistenza ormai ridotte al verde, ci lasciammo
volentieri strumentalizzare e, mirando al cielo,
facemmo cadere ogni inutile, superfluo
eccesso. Se poi si manifestarono incidenti,
fu solo per assicurarsi, a breve,
una naturale rinascita.

Così tu, a me tanto fedele, segui
il richiamo del sangue, indirizza
la scia del tuo cammino verso nuove
scoperte. Odora il profumo della terra,
riconosci le verità che ci tramanda il passato.
Tu, così moderno, non farti sviare da segnali
illusori: punta l'obiettivo giusto e trova la maniera
di riprendere quel che (per colpa?) abbiamo perso.

62 – Anagramma diviso $9 = 5/4$

I TORMENTI DI GARIBALDI A RAPOLANO

*Nell'agosto 1867 Garibaldi trascorse venti giorni
nella cittadina termale di Rapolano (Siena).
Le acque benefiche di quel piccolo borgo gli sanarono
i dolorosissimi postumi della ferita al piede rimediata durante
la battaglia d'Aspromonte di cinque anni prima.*



Chiuso in questo vecchio bagno
ripenso a quando, scatenato, compivo
mirabolanti imprese che tanti consideravano
male. Immerso in un ambiente ora fresco
ora soffocante, spero di poter presto
riuscire a riprendere il dritto cammino
battendomi ancora per la Libertà,
anche se al momento mi faccio pena.

*Perché dovrà tornare l'ora d'infrangere
la notte, di riannodare i perduti legami
in modo da ricavarne qualcosa di brillante,
traendo chiarezza dai torti subiti. Strette
le mani attorno a un solido bastone,
ci lasceremo guidare verso l'alba
di un nuovo Illuminismo, mentre
il buio sfumerà, odorando di bosco.*

Adesso che lo Stato ha trovato qui
la sua migliore e degna dimensione,
oggi che – leggi! – l'alleanza stretta
un tempo non si è sciolta, cosa resta?
Abbatte l'insistente potere temporale,
"doppiare" i capi, vincere con trasporto
la pernicioso, diffusa amarezza. Fermarsi
sul confine del cielo. Finalmente in pace.

64 – *Lucchetto 6 / 3 5 = 6*

AMANTE PADRONA

Uno squarcio sopra il temporale
che diffonde un rossore,
il suo labbro proteso,
la carne che freme,
lo strappo da ricucire.

Noi pure osservanti
sul ciglio che spalanca
l'oscurità più cupa
se c'è perdizione.
La strizza ci fa complici...

Sono ai suoi piedi,
lei è messa su un piedestallo
con punte di elevazione.
Eccomi ai suoi comandi
con quelli che battono...

BROWN LAKE

65 – *Cruciminimo 5*

I DOCENTI DELLA FACOLTÀ DI LETTERE

C'è chi in bei versi vi ha descritto il diavolo
e chi soltanto fa versacci... alati;
ma sono adatti a valutar gli studi.
Da loro avrete lavate di testa,
ma questa qui è una regola importante:
solo così avrete anche le lodi.

IL FRATE BIANCO

66 – *Crittografia mnemonica descritta 2 5 4'7*

LIETO AVVENIMENTO DI QUESTI TEMPI

Un brindisi alla grande: la ragazza
ha trovato lavoro finalmente.

MIMMO

67 – *Enimma 2 9*

RAGAZZA SPLENDIDA

A te, mio sogno, bastano non una
ma due rondini in giro per il cielo
a dare un senso, uno stato d'animo
perché s'impigli tra le rose il cuore
che fiorisce d'amore...
Rivivere tu fai di umano aire
anche il cuore anziano,
e prepari ai dolcissimi abbandoni
con quella tua bellezza
di colori e di aria che brilla.

BERTO IL DELFICO

68 – *Indovinello 2 2*

COLONNELLO SCACCHISTA

A comandare è adatto:
per gli sacchi va matto!

BALKIS

69 – *Cambio di lettera 5*

ADDIO ALL'AMANTE

Di colpo
il bene che ho voluto
diventa motivo di pena.
C'è un corpo
c'è ancora uno sguardo complice,
ma lo spazio per questo
in prospettiva si stringe...
non è prescritto, si legge,
che ci si ostini a sbagliare.
Rifarlo?
Il condizionale è d'obbligo:
finirebbe in un tentativo d'evasione...

Quando si tocca il fondo
e si avanza sul terreno delle richieste
alla fine si paga...

A conti fatti
qualcosa rimarrà?
Non si riavranno indietro le briciole:
un biglietto spiegazzato,
due cosette di poco conto
trovate frugando in un cassetto
che passano di mano,
ma forse è sempre così,
su un piatto non certo d'argento.

IL MATUZIANO

70 – *Cambio d'iniziale 7*71 – *Cambio d'iniziale 7*LA VITA
(si fa per dire...)

Si ripete: «Siamo qui di passaggio...»
tale l'introduzione tipica di chi
poi, *en passant*, crede che ciò sia
l'incipit di un quid atto a dare
adito a chissà quali progressi
o, per contro, a convulso patire?

e se con ciò stesso si ritenesse
che si sia andati sopra le righe
spingendoci oltre ogni ragionevole
misura e se, quindi, insorgesse
il sospetto che questa in sostanza
non altro sia che copia singolare

di quella, certo, assai lambiccata
altra realtà che in sé concentri
più che raffinata pienezza
di qualità – esito di selettivi
procedimenti – in grado di donare
come un profumo al vivere umano?

Per nulla affatto! ora il presente
appare finanche del tutto impossibile
in siffatto squallido scenario dove
interminati spazi e sovrumani
silenzi attendono l'avvento
di quella vita che mai ci sarà.

FANTASIO

CORRISPONDENZA D'ANTAN

Bologna, 23 luglio 1932

Carissimo Cameo,

ricevo la tua 19 crt. e con mio grande dolore vedo che mi dovrò privare anche del piacere di passar cogli amici enimmisti un paio di giorni! Credo che tua moglie, la gentile Zelca non si sbagli pronosticando il deficit che avrai; tu infatti sei un medico esimio, un enimmista ottimo, ma pessimo amministratore! Io non so se il programma stampato nella Rivista del Duca Borso sia esatto, ma se lo è quali contraddizioni! La tassa d'iscrizione, di L. 20. – graverà ugualmente su chi potrà concedersi il lusso di 4 giorni come quel tapino che non potrà venir a Forlì che per 24 ore! Non solo, ma chi verrà l'ultimo giorno pagherà 20 lire d'iscrizione, e 30 lire di diaria senza diritto a alloggio, e licenziato alle 16!

Tu poi mi fai la riduzione (??) di trovarmi l'alloggio per il Venerdì per 10 lire per persona, quota che troverebbe chiunque e presso qualunque Albergo! Basta, diamo passata anche a questo bel sogno e "tirem innanz".

Ti abbraccio tuo

Aristarco

(Testo scritto a macchina sui due lati di una cartolina postale. La firma Aristarco si riferisce a Fabrizio Colla e Il Congresso è l'VIII Congresso Nazionale della S.F.I.N.G.E., Forlì dal 15 al 18 settembre 1932).

EDIPOVAGANDO

SCHERZO - Se è ver che dal mondo ti vuoi ritirare, / Allora tre lettere - ti vo' presentar, / Le quali ti posson in questo aiutare. (soluzione: R M O Eremo).

(da LA GAZZETTA PIEMONTESE, n. 299 del 28 ottobre 1891)

DOCUMENTO UMANO - Un impiegato subalterno delle ferrovie mi manda due indovinelli per i miei lettori colla relativa soluzione. Perché dovrei farvi infastidire, miei assidui, a cercare soluzioni di sciarade? Il mio compito non è quello di darvi da pensare, epperò vi pubblico le sciarade con le soluzioni, sicuro di presentarvi un bel documento umano.

Prima sciarada - Primiero secondo e seguente / Consonanti feroci tremende / Sorte lacrimevole o ria / Vessillo agente ferroviaria. (soluzione: De-bi-ti).

Seconda sciarada - Il primier fattosi secondo / / Allacciando va tutto il mondo / Trasportando varia molta gente / Che sorpassa non guarda il final / Versante pianti agente total. (soluzione: Ferro-via-rio).

L'autore, un distinto letterato, mi scrive che egli ha «raccapricciato» queste sciarade – io ho «raccapricciato» nel darvele – e spero bene che voi vi darete il capriccio di «raccapricciare» nel leggerle.

(Da LA GAZZETTA PIEMONTESE del 1899)

TANTI QUESITI INQUIETANTI

CONGIUNZIONE - Millenovecento e trenta: a che pro quella 'e'?

COLLUTTARE - Con chi, per sciacqui in bocca, usa un colluttorio con due 't', è sufficiente limitarsi a venire a colluttazione?

TIPO SBADATO - Si può supplicarlo, in caso d'incombente pericolo, con 'Ti scongiuro, scongiuralo!'?

VERSI - 'Rimaneggiare' è completare con la rima i versi che n'eran rimasti senza?

TASSI - Di norma l'augurio 'La fortuna t'assista' vien rivolto solo a un tassista?

MANTELLI - Entra in una palude (o, un tempo, padule) chi indossa solo paludamenti sfarzosi?

CITTÀ - A Torino si offre del vitto solo agli otorino di nome Vittorino? Rimini: i ricordi di chi c'è stato son detti riminiscenze?

NOTIZIARIO B.E.I. N. 41

* Hanno dato un contributo per lo sviluppo e le iniziative della BEI: Federico, Marco Adriani di Foligno, Maurizia Janutolo di Ivrea, *Il Nano Ligure*, Aston (Giovanni Villa di Bologna), Ciang, Veleno, Angelo Ceccato di Padova; hanno dato materiale enigmistico: Ciang, Armida Oss. Grazie a tutti!

* Abbiamo ricevuto:

- Giuseppe Vasè (*Giva*) "L'arte enigmistica attraverso i secoli" - Tipografia Commerciale Ferrara, 1924 (stampa da file; dalla Biblioteca Ariostea di Ferrara);

- Nello Tucciarelli (*Lionello*) "Quarant'anni di rebus" vol. 2°, Roma 2011 (dall'autore).

* Ringraziamo vivamente gli amici che hanno risposto, inviando schedati e liberatoria, all'invito a figurare in un "Albo di Enigmisti Italiani" ma l'iniziativa non avrà seguito perché su oltre 500 enigmisti invitati direttamente o con il "Notiziario BEI" hanno aderito in 69. Noi comunque un archivio "Enigmisti italiani", il più completo e bello possibile, lo abbiamo fatto ugualmente: potrete venire ad ammirarlo a Modena alla BEI... ma non insistete troppo per averlo perché finiremmo per commettere un reato (e di problemi ne abbiamo già abbastanza!).

* A breve, nel nostro sito www.enigmet.it, sarà disponibile la 3ª versione dell'archivio "Enigmisti del passato", un ampliamento della precedente sia per il numero degli enigmisti citati che, soprattutto, per le immagini e le notizie enigmistiche e biografiche. Per un ulteriore miglioramento di quest'opera rinnoviamo la richiesta di inviarci, anche in fotocopie o scansioni, fotografie di singoli enigmisti o di gruppi.

* Dopo poco più di un anno dalla presentazione del DVD "Beone 2010" le copie distribuite sono 240, e il ricavato per il bilancio della B.E.I., detratte le spese (dischi, buste imbottite, spedizione postale, ecc.), è di 4.434,80 €. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito (spesso con versamenti superiori al richiesto), espresso valutazioni positive e fornito suggerimenti per le versioni future.

* Abbiamo ricevuto, dal Gruppo Il Filo di Arianna, un primo comunicato relativo al "1° incontro enigmistico Aviglianese", che si terrà il 15 aprile. A Marina di Massa, dall'1 al 3 giugno, ci sarà la "Festa della Sibilla 2012". Preghiamo singoli e gruppi di comunicarci l'organizzazione di Simposi e Convegni in modo da stilare un calendario nazionale e programmare, nei mesi liberi, l'ormai tradizionale "Incontro enog... mastico" a Modena alla BEI.

PIPP0

Glissons, n'appuyons pas

In Italia, le prime pubblicazioni periodiche musicali escono intorno al 1820. Solo pochi anni dopo avviene la loro proliferazione, concentrata specialmente a Milano¹. La struttura consueta di queste riviste – con tirature medie oscillanti tra le 500 e le 800 copie – era dedicata, nella prima parte, ad argomenti storici e letterari, mentre nella seconda parte trovavano posto notizie e cronache della vita musicale. Buon ultimo – quasi sempre – sia per importanza sia per la dislocazione grafica, l'“angolo della sciarada”.

Parliamo ora di una di queste pubblicazioni², meneghina di nascita ma con un titolo alquanto bizzarro, ripreso da un adagio francese: “GLISSONS, N'APPUYONS PAS, Giornale Critico-Letterario, d'Arti, Teatri e Varietà”³. La sua esistenza è relativamente breve poiché il primo numero esce il 2 luglio 1834 e cessa le pubblicazioni nel 1841. L'“estensore ed editore” è Gian Jacopo Pezzi⁴ che, nel “numero di saggio” scrive: «*Il giornale si pubblicherà tre volte per settimana in quattro pagine in carta cerulea leona e la stampa sarà eseguita in carattere nuovo ed appositamente fuso, detto Filosofia. [...] L'associazione in Milano è al prezzo di Lir. 30 Austriache per un anno, per le provincie e per l'estero il prezzo è di Lir. 38 austriache per un anno*».

Preso visione dell'intera collezione della rivista (eccetto l'ultimo anno) abbiamo trovato che non in tutte le annate compaiono dei giochi, spesso firmati, pur se solo con delle iniziali; ciò fa pensare che siano opera di appassionati, lettori del giornale.

Eccone alcuni:

Sciarada

Vuolsi, per detto antico,
Ch'ogni mio primo sia sempre perfetto;
All'opposto, io vi dico,
Che tal non è nell'amoroso affetto.
Date forma al secondo:
Avrà la faccia arcigna e bieco il guardo
Quando sia chiaro e tondo;
Ma può piacer se avvien ch'ei sia bugiardo.
È pomposo il mio tutto in pace, in guerra,
È vano fasto all'uom che va sotterra.

La soluzione è: *tre-no*. Da notare il riferimento (simpatico anzi che no) alla non perfezione del numero tre per significare un triangolo amoroso!

Logogrifo

Ho sei piedi: uno lungo e due rotondi,
Un cornuto, un coll'occhio, un coll'uncino:
Chiedo invano per me giorni giocondi,
Schernò crudel di più crudel destino.
Leva due piè, né fia che mi confondi,
Perché attributo son tutto divino,
I miei grani quaggiù sono infecondi
E ignoto quasi vivo e pellegrino.
Toglimi un altro piè – storia di lutto
Saprai da me: l'onda, ah! Memoria amara
Nell'ingojare un sol mi tolse il tutto.

Lasciami su due piedi e ti prepara
A cercarmi in paese ora ridotto,
E da me Roma ad esser Roma impara.

La soluzione è: *povero-vero-ero-ro*. Curiosa la rappresentazione delle sei lettere di cui è formato il termine povero in sei piedi, del piede lungo (la p), dei due piedi rotondi (le o), del piede cornuto (la v), del piede con l'uncino (la r).

L'unico gioco che porta per esteso la firma dell'autore è questo indovinello, con soluzione *la camicia*, pubblicato sul n. 8 del 1840:

Indovinello

Salva dall'acque ove mia sorte spesso
Vuol che mi esponga, io torno al proprio tetto,
E l'amico infedel trovo nel letto
Ch'alza ignude le braccia a un doce amplesso.
Seco ponmi a giacer nel letto istesso;
Stretta mi cinge al collo, a' fianchi, al petto.
Sì l'innamora quel candor mio schietto,
Né viver sa, se non mi vive appresso.
Ma in breve l'incostante, ah! M'abbandona,
Poiché la bella purità m'ha tolta,
Ed altri innanzi gli occhi miei si dona.
Me lascia a donna vil, me in cenci avvolta,
E questa mi percuote e m'imprigiona:
Ma spero i dolci amplessi un'altra volta.

Tommaso Gargallo

Ci siamo domandati: “Chi sarà mai questo Tommaso Gargallo?” Navigando su internet abbiamo trovato che sul n. 43 del 1835 del giornale napoletano L'OMNIBUS un certo “marchese Tommaso Gargallo” aveva pubblicato un indovinello. Allora, ci siamo dati anche una risposta: Sicuramente è la stessa persona e, magari, anche l'indovinello è lo stesso!
(I - continua)

FRANCO DIOTALLEVI

¹ Marcello Conati, in “I periodici teatrali e musicali italiani a metà Ottocento”, 1989: “Nell'anno teatrale 1840, i teatri in attività nelle regioni italiane del centro nord risultano essere oltre 200. [...] Il boom degli anni 1830 coincide inoltre con uno dei periodi più intensamente produttivi della storia del melodramma.”

² In PENOMBRA (gennaio 2012) abbiamo già visto un'altra pubblicazione nell'articolo “Le sciarade del Pirata”. In proposito, allora, è stato commesso un errore: l'esatto nome del fondatore e direttore della rivista era Francesco Regli (e non Pegli).

³ Solo nel 1838 ha cambiato il sottotitolo in “Giornale di Scienze, Lettere, Arti, Cronache, Teatri, Varietà e Mode”.

⁴ Gian Jacopo Pezzi – considerato dai suoi contemporanei un mediocre giornalista ma un ottimo direttore di riviste – nel 1831 assunse la direzione de LA GAZZETTA PRIVILEGIATA DI MILANO (subentrando al padre Francesco che l'aveva fondata nel 1817) ma ne fu estromesso nel 1833 per una polemica di carattere letterario.

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

PRIMA TAPPA

SOLUZIONI: 1) fa Ti *Carmar ci andò* = faticar marciando; 2) *rime di ora* dica l'E = rimedio radicale; 3) sicché secchi; 4) R? *issa*, se data = rissa sedata; 5) tifa FIAT; 6) V a *somme*, S a *Pico* = vaso messapico; 7) a *mara* S or presa = amara sorpresa; 8) àn nere panna = Anna Perenna; 9) C attivanoti *zia* = cattiva notizia; 10) se riedi, OS, *Curi* presa GI = serie di oscuri presagi.

* * *

L'Ombrellone ha festeggiato i suoi venticinque anni di vita, aprendosi sotto i migliori auspici. A parte alcune tristi defezioni, dovute essenzialmente a cause di forza maggiore, tutti i suoi abituali frequentatori si sono ripresentati all'inaugurazione, nient' affatto impressionati da una prima tappa irta di difficoltà.

Fra gli appassionati della virtuale gara di velocità, incredibili davvero le prestazioni fornite da *Il Leone* (21.12, ore 10.12) e da *Cingar* (21.12, ore 16.12). Quasi tutti gli altri hanno dovuto attendere l'anno nuovo e l'entrata in funzione del provvidenziale tam-tam.

Saluto con gioia il ritorno di *Galdus*, di *Rugantino* e de I Pellicani. SOLUTORI TOTALI (43): *Aariel, Admiral, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Battocchi G., Bedelù, Chiaretta, Cingar, Dimpy, Fatù, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Giamalo, Gianna, Hammer, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, L'Esule, Liborio, Lidia 1950, Lora, Magina, Manù, Mate, Papaldo, Pippo, Plutonio, Rugantino, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tam, Willy, Zecchi E.*

SOLUTORI PARZIALI (63): *Achab, Achille, Aëtius, Alan, Arcanda, Artale, Azzoni C., Bianco, Brac, Brown Lake, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Buzzi G., Ciang, Coggi A., Delor, Dendy, Felix, Fermassimo, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Frignani S., Galdus, Garçia, Giada, Gommolo, Grass, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Laconico, Il Langense, La Fornarina, Laura, Lidia, Linda, Lucciola, Manuela, Marienrico, Mavi, Merli E., Merli M., Merzio, Mimmo, Moser, Myriam, Nam, Nebelung, Nemorino, Nicoletta, Nivio, Orazio, Orient Express, Paciotto, Paola, Pape, Pasticca, Piega, Ser Bru, Sinatra, Snoopy.*

NEL DETTAGLIO

1 – Se mi fossi azzardato di usare *altrove* la “piquillata portovvisi” (così l'ha definita *Manuela*), avrei rischiato di finire alla neuro. *Qui* invece mi sono beccato un sacco di complimenti. Lasciato in bianco dalla solita dozzina di pigroni. Non accettate le varianti *liticar marciando* e *valicar marciando*, deboli e non rispettose della punteggiatura.

2 – Gioco lineare e semplice, risolto da tutti.

3 – Prima micidiale salita della tappa risultata fatale a tutti coloro che non hanno “individuato” il verbo *noiare*, noto tanto al Boccaccio e al Petrarca, quanto al Manzoni e al Carducci. Scalata da *Aëtius, Achille, Artale, A Coggi, I Padanei, Marienrico, Moser, Nam e Nebelung. Fermassimo*, “dopo giorni e giorni di scervellamento”, mi ha dedicato *dicane decani*, secondo lui “l'unica soluzione possibile!”. Vi ha perso la stella *Nemorino*.

4 – Se con il piquillesco *portovvisi* mi è andata particolarmente bene, con il dantesco *issa*, invece, sono stato letteralmente seppellito da una valanga di impropri. So benissimo che ricorrere a certi arcaismi molto bello non è. In fin dei conti però, non dimentichiamo che stiamo giocando. O no?

Il gioco è stato risolto soltanto da *Nemorino* (mi riferisco sempre ai solutori parziali) e fra le numerose varianti pervenute, ho accettato l'ineccepibile *rotta fatale* di *Galdus*. Molto inge-

gnose *roggi sudici* (*Fermassimo*) e *pasta ornata* (*Artale*); un po' meno *racca sedata* (A. Coggi), *bella serata* (I Padanei) e *sarda severa* (*La Fornarina*), naturalmente tutte respinte.

5) Gioco di incoraggiamento risolto da tutti. Giustificato dalla moda corrente l'uso del verbo *tifare* come transitivo.

6 – Ho una predilezione particolare per gli slittamenti di raddoppio, e ricorro a qualsiasi espediente pur di pubblicarne. Questo, ad esempio, è ibrido e tecnicamente bruttino. Speriamo, mio buon *Cozzaro Nero*, che la bella frase risolutiva possa riscattarlo almeno in parte. La soluzione appare, comunque sia, in moltissimi moduli.

7 – Com'è noto, in crittografia è molto frequente l'uso di particelle pleonastiche, rappresentate, nella maggior parte dei casi, dagli avverbi lì, là, qui, qua, mo', etc., etc. Nel nostro caso, Amici dell'Antenore, OR pleonastico non è, in quanto la S prima c'era ed OR non c'è più. Ecco il motivo della ripetizione del *mara* in esposto. (Ma non sempre mi comporto così: dipende dall'... estro del momento). Il gioco è stato risolto praticamente da tutti, ma l'*amore sorpreso* – addebitabile sicuramente ad un banale errore di trascrizione – ha fatto perdere la “sufficienza” a *Lucciola*.

8 – La facile scoperta di questa semisconosciuta divinità romana, è stata sicuramente facilitata dalla trasparenza dell'esposto.

9 – Un caro amico, di solito molto curato ed attento, mi scrive: “Perché non esporre GENITRI . E DI . UGINI? O puro sadismo?”. Ma come ti è saltato in mente, benedetto figliolo, che io, parlando di una *zia* possa usare una frase così artefatta? Non vedo l'ora d'incontrarti per sculacciarti come meriti. Debole anche l'accusa di sadismo, visto che il gioco è stato risolto con discreta facilità dalla stragrande maggioranza dei solutori. Naturalmente bocciata la *cattiva teleria* del mai domo A. Coggi.

10 – Lo ritengo un gioco di buona fattura, nonostante l'utilizzo del verbo *riedere*. Dal punto di vista tecnico, mi preme far notare che:

Per evitare di considerare un TUTTO UNICO DELLE LETTERE CHE IN ESPOSTO SONO DISTANTI FRA DI LORO (convenzione brutta un gran bel po', ma alla quale facciamo tutti ricorso in caso di bisogno), ho cercato a lungo un esposto che facesse al caso mio; non essendovi riuscito ho fatto in modo che le lettere O e S fossero almeno una vicino all'altra (... impiantO Sportivo...);

Ho usato l'antiquato *perusino* in luogo del moderno *perugino*, ottenendo in questo modo che non comparissero in esposto due sillabe GI;

Del tutto “fortunoso”, invece, l'... intervento del portiere di calcio REGINATO.

Tutto ciò premesso, dirò di non avere accettato le varianti sotto elencate, perché costruite con frasi poco credibili e con il solito disprezzo della punteggiatura: *timor di oscuri presagi* – in molti moduli e persino lodata (!) – , *lista di oscuri presagi/segnali, cieli di oscuri presagi, seren da oscuri presagi*. E non ho accettato nemmeno *serie di oscuri portali* dei Genovesi dovute, forse, ad un errore di trascrizione. Risolta correttamente da *Fermassimo, Galdus, Haunold, I Padani*.

* * *

Tutti i premi del 2011 sono già pronti. Chi non se la sentisse di aspettare uno dei prossimi Convegni, può venirli a ritirare da... subito a casa mia!

Ciaóne.

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI FEBBRAIO

§ 1 (*sacerdote spretato = pescatore testardo*; s.a. “Cronaca di un lento declino” di *Mimmo*) - Gradito ritorno di *Mimmo*, che sa come ‘convertire’ la sua agile scrittura ‘breve’ in quella specifica di un lavoro ‘poetico’; e ciò fa con impostazioni eleganti nel delineare con ponderata essenzialità costrutti enimmatici il cui spessore espressivo va nella profondità di un sentire umano, sempre restando in strette misure tecniche brillanti e precise. Tale è questo anagramma, dove al “declino” di senso apparente si sostituisce il dramma esistenziale di questo *sacerdote* che “per sua disgrazia” finisce *spretato* giacché “si è fatto disordinato”, cioè fuori dall’ordine ecclesiastico. E così riaffiora lo *humour* tipico di *Mimmo*, e che è profuso anche nel *pescatore testardo*, il cui explicit è un’autentica battuta enimmatica: “Comunque mai e poi mai passare / per il solito povero in canna”; canna da *pescatore*, ovviamente, e che è il sigillo di qualità di siffatto anagramma.

§ 2 (*film / mare = filare*; s.a. “Viva viva il tricolor” di *Pasticca*) - Su questo lucchetto – dell’“Unità d’Italia” – vorrei scrivere a lungo per porre bene in evidenza la dimensione ‘sinfonica’ delle tre parti, straniate con una dovizia di dilogie di ampio respiro, semanticamente rilevanti e ricche di una forte espressività. Come nella tecnica del *mare*: un soggetto reale, tanto frequente e qui elaborato con un impeto di originalità finanche affascinante, ove si consideri che il *mare* e il “tricolor” del titolo sono contestualmente ‘veri’. Soggetti che, di verso in verso, acquisiscono dimensioni figurativamente più vaste. Ed entusiasmo desta anche il *filare*, costruito con tante novità dilogiche, ‘addensate’ con una progressività continua, con una scolpitezza precisa, con una scrittura dinamica, che io non mi pèrito di definire ‘beethoveniana’.

§ 3 (*oro vecchio = orecchio*; s.a. “Lettera ad un politico di *Prof*”) - La vena umoristica di *Prof* ci sorprende ogni volta; in questo doppio scarto centrale la briosità della sua tecnica si fa ancora più evidente e agile e svelta ed esatta quanto più lineare e netta è la scrittura che le dà una forma con un garbo tutto particolare. Assai piacevole l’*orecchio*, dove i referenti dilogici – tanti e di illuminante precisione – riescono a creare un climax di gran brio pure con l’ameno explicit firma autentica di *Prof*: “anche se so che, senza di te / sarà tutta un’altra musica”.

§ 4 (*palal’asta = pasta*; s.a. “Matilde Viscontini in Dembowski (1790-1825)” di *Pasticca*) - Tre accenni soltanto (lo spazio è tirammo) per questa eroina risorgimentale: l’incipit della *pala*: “Nell’ora che spuntarono i boccioli”, davvero gioielli questi “boccioli” nell’ambito di quel senso apparente/reale; l’explicit de l’*asta*, quella della stadera: “caricai su di me l’evidenza / di un peso che altre braccia stentaron di sopportare”; l’*exploit* della *pasta* con quel finale di travolgente sensualità: “m’offrii sul guanciale (= che strepitoso straniamento!), a gli ultimi / ardenti baci” e quella ‘firma’ di Matilde Viscontini/*pasta*: “Io, la vostra Carbonara”: che incanto di enimmografia ‘passionale’!...

§ 5/10 (brevi di *Galadriel*) - Quante sfolgoranti e diverse ‘girandole’ di schemi, che più sono complessi e più *Galadriel* li elabora con sorprendente *nonchalance*, esito di rigorosi ‘studi’ dilogici che quest’autrice approfondisce sempre in stretta connessione con i nuclei semantici dei soggetti reali, pervenendo, così, a sintesi di intelligente esattezza in un’aura di amenità finanche dilogiche. Prova ne è “I miei amati avi, gente tosta” su l’incastro *pinguini/botti = pingui bottini* (9), che è tutto uno scoppietto di *humour* enimmatico preciso al millimetro, e dove brilla l’adamantina bellezza di quelle *botti* elaborate in un’atmosfera di coinvolgente affetto: “dal lento invecchiare, han bollente profumo / di vite baricate, a grado gagliarde”: quanta eleganza in questa dizione còlta eppure familiare, che è anche un concentrato strepitoso di ambiguità, come quel richiamo alle “barriques” da cui deriva dritta dritta l’aggettivazione “baricate”.

§ 14 (*sparolleggio = spareggio*; s.a. “Il TG di Mentana” di *Saclà*) - E in fatto di umorismo c’è pure *Saclà* con questo *sparo* straniato, in un battibaleno, con grande eleganza tecnica ad hoc su entrambi i due versanti di senso; con questo *leggiò/TG* straniato con bella leggerezza che è, però, in grado di assicurare la materiale saldezza di tale soggetto reale: “Struttura leggera ma solida / dà perfetto supporto alle note ben scritte, che creano armonia al tutto”, e si noti la forte ambiguità di questa scrittura dove nulla è forzato e tutto si sdoppia in conformità dei due sensi di lettura. Così come si verifica nello *spareggio*, le cui scelte lessicali hanno il duplice potere di conferire ai due livelli di lettura una diversa appropriatezza di significanze; così al primo livello “Il TG di Mentana” si distingue bene dai TG delle altre emittenti, e al secondo livello c’è, perfettamente definito, lo *spareggio* degli incontri sportivi. Il tutto tenuto in bilico da quel geniale “stallo” sul penultimo verso, davvero la chiave di volta a *contrariis* del costruito.

§ 66 (*India/letto = un dialetto*; s.a. “Attrice porno” di *Evanescente*) - Ecco una felice conferma di *Evanescente* dopo il suo felice esordio. Questo lavoro è tenuto validamente su tonalità gaie di un’enimmaticità che sa giocare agilmente con quanto di ameno si può ricavare dalle ambiguità. E l’autrice è in grado di esprimere allegre ‘invenzioni’ – sempre tenute sul piano tecnico – qual è l’*India* in questa piacevole battuta: “ha trovato l’America chi ti cercava!” battuta esatta persino sul piano storico. E spassoso e preciso è quel *letto*, straniato da *Evanescente* così: “ma ti preferiscono / in orizzontale” dove l’attrice porno” e il *letto* appaiono e scompaiono con un effetto olografico. In fine quel *dialetto* ‘volgare’ ed esattamente straniato in quella clamorosa “tua lingua in bocca” che ‘sistema’ di colpo entrambi i soggetti. Complimenti a *Evanescente*!

FANT.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 2 FEBBRAIO 2012

GIOCHI IN VERSI: 1) sacerdote spretato = pescatore testardo - 2) film/mare = filare - 3) oro vecchio = orecchio - 4) pala/l'asta = pasta - 5) la cotta/le stole = letto a castello - 6) caccia/faccia - 7) spocchia/occhiaia = spia - 8) negatore/ozi = negoziatore - 9) pinguini/botti = pingui bottini - 10) falange/l'angelo = falò - 11) scopa/scodella = padella - 12) matassa/tiro = matita rossa - 13) rognà/ragno - 14) sparo/leggio = spareggio - 15) dialogo/logorio = diario - 16) verbi/verri - 17) frogia/magia - 18) cala/marò = calamaro - 19) marito tenero = mani - 20) ragia/tisana = sartina gaia - 21) sera/tane = seta nera - 22) lago agitato = ali - 23) sipario/sparo - 24) triti/i tiretti = tetti - 25) tartufo = frutto - 26) ordini = ordigni - 27) losco amatore/lo scolmatore - 28) Africa = raffica - 29) firma/rima - 30) tuba/tubo - 31) chiaro/amante = chiromante - 32) Trevi/Giano = trevigiano - 33) briglia/gli avidi = brividi - 34) oncia = acino = icona - 35) Nilo/olio = no - 36) poli/zia - 37) prora/prova/prosa - 38) pazzo/la = palazzo - 39) frutto/otturazioni = fazioni - 40) cornice = ceroni - 41) tavolata/cavolata - 42) test/ruggine = testuggine - 43) orrido cibo = corridoio - 44) baro/barone - 45) panforte = profeta - 46) baffi/graffi - 47) ovini/vini - 48) roulette/roulotte - 49) sputo/spuma - 50) scacchi/specchi - 51) sudore/suore - 52) abito = boia - 53) canguri = giunca - 54) ortica = torcia - 55) arpia/paria - 56) sposata spossata - 57) gaudio/audio - 58) ruota - 59) rinuncia/denuncia - 60) l'abbassamento = lamento - 61) colletto/letto - 62) cane/canestro - 63) pizza/pezza - 64) Pan/pane - 65) brodo/bordo - 66) India/letto = un dialetto - 67) sarto/sosta/alito; sesta/resti/omoso - 68) pia/oggi = pioggia - 69) uragano/argano - 70) vista/aereo/iride; viali/servi/amore - 71) riti/scolaretti = tiratori scelti - 72) litro/anca = cartolina.

CRITTOGRAFIE: 1) in due bramano = indù e bramano - 2) A dà, mo' è D: è va = Adamo ed Eva - 3) come dire er medico mediocre - 4) s' à L, V a tôr rosa = Salvator Rosa - 5) materialmente terminate male - 6) fiera destate = fiera d' estate - 7) con dizionari dee = condizionar idee - 8) ne fan digestivi olenti = nefandi gesti violenti - 9) se diremo tediare N è I = sedi remote di atenei - 10) per i *refrain* Cu Bi = perire fra incubi - 11) lì brodi testo = libro di testo - 12) leggi a DRIADI D e butta N T E = leggiadria di debuttante - 13) capitale USA - 14) S? P! e direte l' E: *grammi* = spedire telegrammi - 15) cappella A! B si dà, L è = cappella absidale - 16) A.C. qui sta, recar N E = acquistare carne - 17) con S O M *mescal* dato = consommé scaldato - 18) di' S, pensi E: rediviva ND è = dispensiere di vivande - 19) anniversario: serviranno IA - 20) O li vedi ka, l' amata = olive di Kalamata.

30ª COPPA SNOOPY (2): 1) *r' accodi*: stiva L, è = tacco di stivale - 2) bacchetto *bracchetto* - 3) dà TIRI, serva Ti = dati riservati - 4) O: rigami stivali di' = origamisti validi - 5) P e RA-SPA dona = pera spadona - 6) i soldati *isolati* - 7) S era: è? STIVA! = sera estiva - 8) tradizionali tra dizionari - 9) porterà C COSTANTE = porte raccostate - 10) ti rodevi, abile = tiro deviabile.

GARA SPECIALE LO SPIONE: 1) Di: *Rettore* direte = direttore di rete - 2) Ci è: *li stellati* = cieli stellati - 3) s' à C? che dite? La = sacche di tela - 4) letto C è *leste* = letto celeste - 5) bene mondano - 6) *menti*: pronuncia Ti = menti pronunciati - 7) zingarelli incidi = Zingarelli in "Ci Di" - 8) assister Tanzi = assi sterzanti - 9) A lì: *spiegate* = ali spiegate - 10) s' i-gnori Di: *stinti* = signori distinti.

REBUS: 1) a NO, Nimes, al metrò va TE?! = anonime salme trovate - 2) di S Corsica P zio? sì! = discorsi capziosi - 3) M E mori ad A stimò LA re = -memoria da stimolare - 4) ST, a gesti, molante = "stage" stimolante - 5) IC Asti: costì L è = icastico stile - 6) coll' oca R T ruppe D (ella), riser V A = collocar truppe della riserva - 7) sciò però inetto = sciopero in atto.

CONCORSINO DI MARZO

Chi diverte impostare i Concorsi in base al numero temporale del mese, quindi per marzo (terzo mese dell'anno) vi chiediamo almeno tre "terzine" (i brevi in tre versi) su schema uno diverso dall'altro. Poiché, come avrete letto, anche per il 2012 abbiamo deciso di proseguire col Concorso... Concorsi, è ovvio che più giochi pubblicabili invierete, più alto sarà il punteggio per la classifica generale.

Non ci resta che augurarvi buon divertimento, che poi diverrà il divertimento dei solutori, e ricordarvi che il termine per l'invio delle terzine è il

30 marzo 2012

ESITO DEL CONCORSINO DI GENNAIO

Un ottimo inizio di 2012 con questo Concorso: dodici partecipanti per un totale di centoottantadue monoversi pubblicabili, e tutti pervasi di brio diligico.

Manco a dirlo, *Saclà* è già in testa alla classifica con sessanta monoversi pieni di *verve* e piacevolissimi, giacché basati su matrici che gli hanno consentito schemi in grado di essere velocemente elaborati in lineari strutture subito precise (l'immediatezza è la virtù prima dei monoversi: se ne tenga conto!), così sono i diciannove lavori di *Pasticca*: svelti, esatti, godibilissimi con le loro spiccate e filanti ambiguità. Da segnalare la *performance*, davvero straordinaria, di Mavi che ha svolto con notevole abilità cinque cernite, di cui quattro su frasi fatte di vasta conoscenza.

Come sempre generosi *Il Frate Bianco* (27), *Il Cozzaro Nero* (22) e *Magina* (18). E il nostro "benvenuto!" a *Lo Stanco* con sei simpatici monoversi.

Ecco i concorrenti con i relativi punteggi: *Saclà* 120, *Il Frate Bianco* 54, *Il Cozzaro Nero* 44, *Pasticca* 38, *Magina* 36, *Piega* 16, *Lo Stanco* 12, *Fermassimo*, *Il Nano Ligure*, *Io Robot*, *Mavi* 10, *Chat* 4.

**Avete rinnovato
l'abbonamento?**

Sì?

Grazie!

No?

Attendiamo!...

Solutori Gennaio 2012: 60 / 20

ALL'OMBRA DEL NURAGHE	FIRENZE	I PADANEI	LA CONCA D'ORO	NAPOLI
Cagliari *-18	Firenze	Cogozzo - Mn *-15	Palermo *-9	Napoli
Dessy Gentile Melis Franco Piasotti Aldo Rivara Sirchia Efisia SCANO Franca Vacca Enzo	Fabbi Giovanna Guidi Federico MAGINI Fabio Monti Omar Zanchi Malù	Azzoni Carla Casolin Daniele Frignani Stefano MAESTRINI Paolo Monti Primo	Accascina Dedella Carlisi Pia Lattuca Carmelo MILAZZO Livia Milazzo Luigi Savona Giovanna	Ciasullo Cesare Giaquinto Mario Giaquinto Salvatore Noto Luigi
ANTENORE	GIGI D'ARMENIA	I PELLICANI	LE AMICHE DELLA BAITA	NON NONESI
Padova 55-9	Genova *-*	Torre Pellice 56-12	Trento *-10	Trentino *-8
Andretta Paolo Del Grande Loredana Di FUCCIA Angelo Negro Nicola Lago Bruno Sisani Giancarlo Vio Mario	Barisone Franco BRUZZONE Sergio Guasparri Gianni Marino Giacomo Parodi Enrico Patrone Luca Ruello Gianni Vittone Marina	BEIN Myriam Buzzi Giancarlo Galluzzo Piero Trossarelli Laura Trossarelli Lidia Trossarelli Paola	Armani Antonia Battocchi Giovanna Mosconi Maurizio Oss Armida Pollini Carmen Zecchi Elena	Bertolla Franca BOSCHETTI Manuela Cristoforetti Francesco Dalmazzo Brunilde De Riz Giada Giannoni Maurizio
DUCA BORSO / FRA RISTORO	GLI ALUNNI DEL SOLE	I PROVINCIALI	MAGOPIDE	OR.LI.NI.
Modena *-*	Cattolica *-*		Campobasso *-*	Palermo *-9
Baracchi Andrea Barbieri Paolo Benassi Giorgio Bigi Lucio Calzolari Bellei Marta Caselli G. Carlo Cuoghi Chiara Di Prinzio Ornella Fermi Laura Ferrari Giulio Ferretti William Franzelli Emanuel Pugliese Mariano Riva Gianna RIVA Giuseppe Ronchi Luciano	Carbognin Giovanna Ferretti Ennio GHIRONZI Evelino Morosini Marta	Sanasi Aldo SISTO Mario Vignola Carla	Angarano Maria Pia Anzovino Fernando CHIERCHIA Bibiana Chierchia Dario Chierchia Floriana Rampino Antonio	La Calce Nicoletta Lo Coco Linda SBACCHI Orazio
EINE BLUME	GLI ASINELLI	IL CARRO DI TESPI	MAREMMA	PARISINA
Imperia	Bologna *-*	Livorno *-*	Grosseto 59-*	Ancona
Begani Silvana Chiodo Attilio Dente Francesco Gavi Antonio Gavi Liliana	BAGNI Luciano Bonora Lanfranco Brighi Massimo Cacciari Alberto Malaguti Massimo Palombi Claudia Taffurelli Lidia	Del Cittadino Simonetta Navona Mauro MORI Sergio	Bacciarelli Giuliana FORTINI Nivio Romani Marcello	BONCI Anna Lyda Bruschi Claudio Merli Elisabetta Merli Marinella Merli Vanna
ENIGMATICCHAT	GLI IGNORANTI	ISONZO	MEDIOLANUM	SUL SERIO
Internet *-17	Biella *-19	Gorizia	Milano *-*	Crema
Andreoli Stefano Comelli Sebastian Della Vecchia Rino D'Orazio Ida FERRANTE Paolo Gaviglio Gianmarco Miola Emanuele	Biglione Piero Ceria Carlo Scanziani Mario Villa Laura Villa Stefano	Calligaris Clara Carraro Galliani Paola GIULIANO Antonella Lenardi Vladimiro Mariani Zelfa Mocellini Natalia	GASPERONI Lamberto Gorini Fabio Mazzeo Giuseppe Milla Umberto Oriani Agostino Pignattai Luigi Ravecca Luana Riva Giovanni Turchetti Gemma Zanaboni Achille Zullino Vittorio	BOTTONI Edda De Briganti Mariaros Frignani Luciana Ottoni Mariangela
I PACHINESI	LA CALABRO LUCANA	LA CALABRO LUCANA	MIRAMAR	ISOLATI
Roma	Catanzaro	Catanzaro	Trieste *-*	Benucci Riccardo 48-3 Binoletto Paolo 54-9 Cesa Claudio *-* Ciarrocchi Ezio * Coggi Alessandro *-* Fausti Franco 54-11 Ferla Massimo 59-18 Galantini Maria 54-11 Marchini Amedeo *-5 Micucci Giovanni *-* Pansieri G.P. 42-8 Piccolo Salvatore 43 Sollazzi Roberto 41 Vargiu Piero 41-6
LICITRA A. Maria Licitra Giovanni Petrilli Cristiana	Ferrini Anna Filocamo Giovanni Greco Fausto Montella Giovanni Rizzo Domenico	Ferrini Anna Filocamo Giovanni Greco Fausto Montella Giovanni Rizzo Domenico	Blasi Marco Dendi Giorgio Loche Romano VIEZZOLI Alan	

CAMPIONI SOLUTORI 2011

GIGI D'ARMENIA (GENOVA)
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)